**Un circuito di ben 10 Centri fondo accessibili con un unico skipass**

**SCIE STRETTE NELLA NATURA**

**Si scia nel silenzio, tra boschi e radure, su piste sempre perfette dopo ogni nevicata nei dieci Centri top del circuito Supernordicskipass dove è possibile contare su servizi di prim’ordine per lo sciatore**

Il contatto con la bellezza dell’ambiente alpino rimane al centro dell’esperienza in Trentino, in inverno più che in altre stagioni. E sono, ancora, i grandi spazi nella natura quelli più ricercati e dove muoversi lasciandosi conquistare dalla forza dei paesaggi bianchi e delle foreste sotto la neve avvolti dal silenzio. Emozioni da vivere lungo gli anelli per lo sci nordico che si inoltrano tra foreste e radure dove il tempo sembra rallentare per apprezzare meglio lo spettacolo attorno alle nostre scie.

**A passo alternato sulle piste a cinque cerchi**

Mancano sei stagioni alle Olimpiadi “dolomitiche” del 2026, ma la località designata per le prove di sci nordico circola da tempo: la trentina Val di Fiemme, teatro di ben tre Campionati Mondiali, di decine di gare di Coppa del Mondo, culla di grandi campioni sugli sci stretti, ma anche di una manifestazione come la celebre Marcialonga che mescola l’agonismo con lo spirito di una grande festa sportivo-popolare. La val di Fiemme è la punta di diamante di un circuito di centri di eccellenza per lo sci nordico, accessibili con la card **SuperNordicSkipass** valida in ben 10 località di Trentino. I centri sono stati individuati non solo per la bellezza del paesaggio che fa da cornice ai tracciati disegnati tra le radure e i boschi, ma anche per gli standard di prim’ordine nei servizi a disposizione dei fondisti. Non mancano infatti Scuole di sci, locali per il ristoro e la sciolinatura, una battitura accurata - giornaliera e dopo ogni nevicata – garanzia di piste sempre perfette su cui scivolare. Info: [www.supernordicskipass.it](http://www.supernordicskipass.it)

Un circuito nel quale si distinguono queste località:

**Centro Fondo di Lago di Tesero - Val di Fiemme**. Sciare quassù è una vera e propria sfida che può anche incutere soggezione: parliamo del tracciato dei Mondiali del 2003, un anello di 7,5 chilometri che si arrampica verso i Prai dei Zorzi con una successione di strappi davvero “cattivi”, alternati a brevi e ripide discese dove provare a recuperare energie.

**Viote Monte Bondone - Trento**. A soli 20 km da Trento, nella conca delle Viote ai piedi del Palòn, della Rosta e delle Tre Cime del Bondone si scia in una vera oasi naturale, tra vasti prati, macchie di vegetazione alpina e un orizzonte disegnato dai profili delle Dolomiti di Brenta.

**Campo Carlo Magno - Val Rendena**. A passo alternato tra i boschi del Parco naturale Adamello-Brenta sopra i quali svettano le quinte dolomitiche, spingendosi lungo l’anello World Cup, si raggiungono i pascoli attorno alla Malga Mondifrà. Questo agriturismo è aperto anche nella stagione invernale, ideale per una sosta e per degustare piatti e prodotti tipici di propria produzione.

**Malga Millegrobbe - Alpe Cimbra**. In un paesaggio da Grande Nord, tra ampie radure, dolci elevazioni, fitte abetaie, al confine tra Trentino e Veneto, si scia per ore sui lunghi e assolati tracciati. E una volta riposti gli sci, vi attende l’accogliente centro benessere Mile Gruam - 1000Gocce ricavato nella antica Malga Millegrobbe.

**Alochet - Passo San Pellegrino**. Sciare sugli sci stretti a 1800 metri di quota è certamente più faticoso, ma presto i benefici si faranno sentire. I 10 km della pista Campo d’Orso che salgono con pendenza costante verso il passo sono il percorso che più gratifica anche dal punto di vista paesaggistico.

(m.b.)

Trento, settembre 2020